

GIANLUCA
PEDRAZZI

Tutto pronto sull'Appennino modenese per accogliere gli appassionati della neve. Sul Cimone Planet snowboard uno snowpark per i "riders"



Foto: Ebro Arletti

APPUNTAMENTO CON LA NEVE

Il sogno è tuffarsi nel nuovo Millennio in un mare di neve. Ma è anche ripetersi; fare cioè il bis dell'incredibile inverno che ci eravamo messi alle spalle a marzo e che ora riapre le sue porte alle speranze della nostra montagna. Della nostra gente che sta tra valli, boschi

e cime del Frignano. Ecco il grande interrogativo: riuscirà la nostra montagna a ripetere la grande stagione invernale dello scorso anno. I mezzi tecnici e la cultura turistica, fatta per la

verità qualche eccezione, ci sono tutti. Resta l'incognita del calendario, del meteo e della volontà del Generale Inverno di

concedere altri quattro e più metri di neve all'Appennino, togliendola - come è successo lo scorso anno - alle celebrate stazioni alpine e Dolomitiche. Con questi presupposti, per il Cimone e le stazioni sciistiche satellite che punteggiano la piccola galassia bianca della nostra montagna (Sant'Annepelago, Piandelagotti-Frassinoro, Piane di Mocogno) fine secolo e inizio Millennio coincidono con il 'grande esame'. Vale a dire il salto di qualità nell'offerta turistica, dopo che la straordinaria passata stagione invernale. Capito, finalmente, che anche Passo del Lupo, Le Polle, il Cimoncino, Piancavallaro possono regalare splendide giornate sugli sci in un ambiente familiare e a un passo da casa, con l'aggiunta di costi concorrenziali rispetto le stazioni alpine, il turista quasi sicuramente tornerà a imboccare i tornanti che portano sull'Appennino e cercherà conferme alle sue attese.

Sapranno il Cimone e le altre stazioni regalargliele? Le 400mila giornate sci vendute lo scorso inverno, gli 11 miliardi di incasso del Consorzio del Cimone (+30% nel confronto con un inverno normale, sia in termini di affluenza sia di precipitazio-

ni nevose) sono numeri che danno il senso della sfida lanciata e accolta dagli addetti della nostra stazione sciistica più importante. Piandelagotti-Frassinoro ha saputo conquistare la fiducia degli sciatori diventando la stazione più importante degli Appennini per quanto riguarda il fondo.

Sant'Annepelago col suo paesaggio e la sua atmosfera familiare a due passi dall'Abetone è una certezza. Resta l'incognita del futuro che attende la stazione Le Piane di Mocogno, l'autentico 'salotto' sugli sci dei modenesi fino agli anni ottanta.

Dunque, l'esame è per tutti: per i grandi numeri del Cimone, entrato di buon diritto nella classifica della stazioni sciistiche italiane di serie A e per le stazioni minori.

Al turista il compito di dare i voti agli ottanta chilometri di piste da discesa; e agli altri sessanta chilometri di anelli per lo sci nordico. Lo Snowpark di Piancavallaro per chi ama le tavole dello snow, è l'ideale sport dei giovani riders che sembra ipotecare passione e cuore delle future generazioni sulla neve. E adesso buoni sci a tutti. Signori, il circo bianco ha riaperto.



CIMONE RICARICABILE

Addio vecchio odioso cancelletto che ti fa perder tempo e prender freddo quando sei in mezzo a neve e gelo.

La sorpresa che prepara il Consorzio del Cimone si chiama Skipass 'risarcibile'. La formula è semplice: il nuovo Skipass 'risarcibile' costerà 5mila lire di cauzione in più rispetto a quelli tradizionali ma non avrà scadenza. Che facciate uno Skipass giornaliero o stagionale o una settimana bianca non fa differenza. Il vostro Skipass alla fine della giornata o della vacanza sarà perfettamente riutilizzabile alla prossima sciata sulle piste delle stazioni del Consorzio.

Basterà presentarlo alla biglietteria e l'addetto ve lo ricaricherà. E le cinquemila lire di cauzione? Altrettanto semplice: in qualsiasi istante potrete richiederle, oppure potrete farle valere in uno dei bar e dei rifugi sparsi per le piste e convenzionati col Consorzio per avere in cambio una colazione, un cappuccino, un bicchiere d'acqua... insomma una spesa che valga la stessa cifra.

Il sistema è all'avanguardia e permette, naturalmente, anche di essere riconosciuto a distanza dai cancelletti di partenza delle stazioni di risalita a valle, consentendo così un risparmio di code e tempo agli ski lift e alle seggiovie", fa presente Luigi Quattrini direttore degli



impianti del Cimone.

"L'entrata in azione degli skipass riconoscibili a distanza sarà graduale per permettere agli sciatori di fare conoscenza con questo nuovo biglietto. Nel giro di un paio d'anni questo skipass sarà distribuito in tutte le biglietterie", aggiunge Quattrini.

Skipass ricaricabile a parte, il Consorzio si presenta al via della stagione bianca con alcune importanti novità. Entrerà in funzione la nuovissima seggiovia quadriposto del Lago della Ninfa, garantendo un aumento significativo della portata oraria dei turisti sugli impianti. È stato migliorato il collegamento tra il Cimoncino e il versante delle piste di Passo del Lupo ed è stato rifatto il fondo

CASA MODENA IN TANDEM CON IL CIMONE

Il gioco di squadra vince. È questo l'auspicio del Consorzio del Cimone e di Unibon che hanno ufficializzato nel corso di Skipass una collaborazione che per la verità è sempre esistita fra aziende e sportivi che hanno in comune con la modenese, una genuina cultura dello star bene, fatta di cordialità, amicizia, sport e buona tavola. Chi acquisterà le confezioni natalizie di Casa Modena vi troverà materiale promozionale del Cimone e uno skipass. A fine stagione infine le piste del Cimone ospiteranno un trofeo per atleti e giornalisti. Saranno due giorni di vetrina e lancio dei prodotti di Casa Modena. Atleti come Ghedina, i pallavolisti di Casa Modena e tanti altri, trascinati dall'incontenibile Lucchetta formeranno la squadra vincente sul Cimone.

della pista Aquile, sempre sul versante fananese. Cresce la capacità di produzione d'innevamento artificiale con l'entrata di cinque nuovi sparaneve; il numero totale dei cannoni sale a 65. Completano il quadro dei nuovi investimenti i tre nuovissimi "gatti"; uno in particolare sarà l'ideale per tracciare le piste degli amanti dello snowboard.

IMPIANTI DEL CIMONE

Prezzi skipass Cimone
Giornaliero festivo
£. 44.000
Mattinale festivo £. 33.000
(dall'apertura alle 12,30)
Pomeridiano A £. 39.000
(dalle 11,00 alla chiusura)
Pomeridiano B £. 33.000
(dalle 12,30 alla chiusura)
Giornaliero feriale £. 37.000
Giornaliero festivo per
gruppi organizzati (minimo
25 skipass) £.33.000
Giornaliero feriale per
gruppi organizzati £. 28.000
Skipass gratuito per bambini
fino a 6 anni
Numeri utili:
Consorzio Stazione
Invernale del Cimone:
Tel. 0536/62350;
fax 0536/60021
Bollettino neve: 0536/62398

LE ALTRE STAZIONI

S. Annepelago (Pievepelago)
2 seggiovie, 2 sciovie, 8
piste per 12 Km;
1 anello di fondo di 7,5 Km.
Informazioni:
Impianti risalita
0536/78504;
Consorzio S. Anna Più
0536/78599.

Le Piane di Mocogno

(Lama Mocogno)
5 sciovie, 7 piste per 9 Km;
2 anelli di fondo di 5 Km;
campo scuola snow board.
Informazioni:
0536/44066; 0336/561655.



GIANLUCA
PEDRAZZI

Nell'Alta
Val Dragone,
tra Frassinoro,
Piandelagotti
il paradiso
del fondo.
50 chilometri
di piste di sci
nordico



IL PARADISO DEL FONDO Frassinoro

Tonino Biondini; località
Lago Murato (m.1.300);
lunghezza 10 Km.
con raccordi di 2,5 e 7,5 km;
anello turistico di 20 km.

Piandelagotti

Bosco Reale; località
S. Geminiano; lunghezza
40 Km. con anelli, circuiti
e raccordi intermedi.

Proposte week end

Da sabato mattina
a domenica pomeriggio
Albergo + Pass fondo
L. 110.000

Da venerdì pomeriggio
a domenica pomeriggio
Albergo + Pass fondo
L. 150.000

Pasto turistico +
Pass fondo L. 28.000

Speciale famiglie
(min. 3 persone)

Albergo + Pass fondo +
2 ore di scuola di sci
L. 100.000

Speciale gruppi
(min. 10 persone:
una gratuita ogni 10)
Albergo + Pass fondo +
2 ore lezione sci L. 90.000
Speciale soggiorni bianchi
(min. 10 persone)
Albergo + Pass fondo +
10 ore lezione sci L. 300.000

LE ALTRE STAZIONI

Centro di fondo Capanna

Tassone - Valle di Ospitale
(Fanano)
20 Km di piste battute,
medio-facili, accesso gratuito;
maestri di fondo;
incontri mensili di sleddog;
Informazioni e prenotazione
soggiorni: tel 0536/68364

Cimoncino (Fanano)

Piste da 10 km,
7,5 Km e 3 Km;
accesso gratuito;
maestri di sci;
Informazioni:
Ufficio Turistico Fanano
tel. 0536/68825;
Scuole sci:
tel. 0536/61109/69135.

ANELLO REALE

Il sogno è realizzare il grande anello "transappennino", capace di collegare su due soli binari bianchi la montagna modenese col comprensorio bianco reggiano di Cusna, Civago e Villa Minozzo e il versante toscano della Garfagnana col comune di Castiglione e la stazione invernale di Casone. In tutto oltre cento chilometri: un paradiso.

In attesa di veder realizzato il grande itinerario, a Frassinoro-Piandelagotti cercano nuove conferme a un inverno che, lo scorso anno, promosse il centro appenninico quale stazione di primo piano per la pratica dello sci nordico.

Tagliato fuori dalla grande viabilità, quest'angolo di Appennino dove lo sci nordico è di casa da mezzo secolo e dove nel 1927 prese vita il primo sci club per il fondo, uno dei primissimi in Italia, in questi anni ha seminato... e ora finalmente raccoglie i frutti di una politica di investimento rivolta solo allo sci di fondo. "Inseguire il comprensorio del Cimone o le altre stazioni alpine sul versante dello sci alpino sarebbe stato un grave errore - afferma Ferdinando Lunardi, presidente del Consorzio Comprensorio Turistico Paradiso del Fondo di Frassinoro Piandelagotti - così, per la cultura sportiva che ci contraddistingue da mezzo secolo e che ha visto nascere qui campioni come Tonino Biondini, allenatore e nazionale della squadra azzurra, per



arrivare all'attuale Luca Marcolini, tecnico della nazionale spagnola, abbiamo puntato tutto sullo sci nordico. Del resto, piste e boschi qui non mancano di certo... E ci sarà un motivo se campioni come lo spagnolo Gutierrez, vincitore della Marcialonga e altri fuoriclasse hanno preso l'abitudine ad allenarsi sulla nostra montagna. Qui alla neve uniamo anche cultura e qualità tecniche".

Quaranta chilometri di piste a Piandelagotti e ai Prati di San Geminiano. Altri venti tra i monti sopra Frassinoro, per un comprensorio che è unico centro federale Fisi per l'Emilia Romagna. Cinque chilometri di anello all'interno del magico Bosco Reale che sono garantiti anche dall'innevamento artificiale, "e che quest'anno saranno fruibili a tutti nello stesso momento:

abbiamo portato da 4 a 8 metri la larghezza del tracciato, dando così modo a chi ci sceglie di seguire gli anelli sia per chi è impegnato in una gara sociale o federale sia a chi vuole passare una tranquilla giornata sulla neve", rivela Lunardi. "Per noi lo sci non è solo sport ma anche scoperta e rispetto dell'ambiente - prosegue Lunardi. Per questo ci rivolgiamo alle scuole medie e superiori offrendo convenienti settimane bianche tra sci, studio e natura. La nostra proposta, che tanto successo ha incontrato la passata stagione, prevede sci e lezioni sulla neve all'interno del Bosco Reale per capire e scoprire gli animali che lo popolano e gli alberi che ne fanno un paesaggio ancora intatto all'incrocio tra reggiano e Garfagnana". E per dimostrare che in Appennino non si vive solo di sci alpino.

